



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAMM06400T: SMS SCIANNA C.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza corsi di recupero e di potenziamento curricolare e attività extra-curricolari, per garantire a tutti gli alunni il successo formativo e facilitare il passaggio all'ordine di scuola



successivo. negli anni scorsi i fondi del piano-estate 2021 hanno permesso di attivare corsi per il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Già dall'anno 2021/22 il graduale superamento della situazione epidemiologica (Covid 19) ha consentito l'attivazione di numerose attività extracurricolari e laboratoriali grazie a FONDI PON/FSE. Nell'anno scolastico 2023/24, grazie ai finanziamenti scaturiti dal PNRR, si è provveduto ad attivare corsi di potenziamento e di recupero di competenze di base in italiano, matematica e inglese.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I curricula sono rivisti e aggiornati in base alle indicazioni ministeriali, alle incongruenze con le criticità INVALSI e si integrano con i concetti di benessere e sicurezza in un approccio scolastico globale. La scuola adotta le strategie necessarie per il raggiungimento di esiti positivi, quali:



programmazione di obiettivi strategici di medio e lungo termine coerenti con mission e vision, monitoraggi per rilevare gli apprendimenti e le competenze degli alunni, predisposizione di questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione degli alunni, adozione di criteri e descrittori comuni di valutazione periodicamente revisionati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono in quasi tutte le classi; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza diversi strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e propone progetti specifici per promuovere i valori di una cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si dà un buon punteggio in quest'area, in quanto nel proseguimento di studi alla scuola secondaria di II grado si registrano esiti positivi e una buona percentuale degli alunni riesce a



conseguire il diploma d'Istruzione secondaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si dà questa valutazione in quanto può contare su risorse professionali che hanno buone capacità organizzative e disponibilità per garantire una progettazione produttiva ed efficace.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si prefigge di migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso una migliore distribuzione degli spazi e delle opportunità. La soluzione migliore sarebbe quella di poter usufruire di locali più ampi per poter curare al meglio i laboratori e in particolare il ripristino della biblioteca e dell'aula di musica. per sopperire alla presenza fisica di laboratori, le attività laboratoriali si svolgono anche nelle classi. L'arricchimento dell'offerta formativa viene svolto nelle ore pomeridiane attraverso una variegata gamma di attività che riguardano l'ambito scientifico, linguistico e artistico, superando la mancanza di spazi laboratoriali precostituiti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attribuito un giudizio positivo in quanto i docenti hanno maturato l'idea che la scuola promuova tutte le strategie necessarie per il rispetto delle differenze e delle diversità culturali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Il giudizio positivo è dovuto alla complessità del lavoro e delle attività che vengono organizzate per la continuità, per l'orientamento nonché per gli esiti positivi conseguiti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, coerentemente con la Vision, investe i fondi stanziati dal Programma indicato nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove un numero congruo di iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e incontrano i bisogni formativi dei docenti. La gestione dei fondi destinati alla formazione dei docenti è adeguata. Un buon numero di docenti mostra un forte interesse per la formazione e utilizza i finanziamenti erogati (bonus docenti) per andare incontro alle proprie esigenze formative. Da un monitoraggio effettuato si registra una regolare attività di



formazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, buona la qualità dei materiali e degli esiti. Soddisfacenti e adeguati lo scambio e il confronto professionale tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Complessivamente il rapporto con il territorio è buono e proficuo specialmente il rapporto con le associazioni culturali quali Lions, Rotary, La piana d'oro; con il CREA centro di ricerca e sperimentazione ambientale, che hanno sostenuto molte iniziative intraprese dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

TRAGUARDO

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* potenziare la didattica per competenze * Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazioni) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
* Incentivare l'utilizzo delle classi virtuali per una maggiore condivisione di strumenti utili a facilitare l'apprendimento
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
* Formazione di classi prime per fasce di livello eterogenee, riducendone la varianza
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
* Organizzare percorsi di formazione interna peer to peer tra docenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e migliorare i buoni risultati di Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* Utilizzare i quesiti delle prove INVALSI nella didattica quotidiana * Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazioni) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
* Attivazione di laboratori per familiarizzare con gli strumenti informatici
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
* Formazione di classi prime per fasce di livello eterogenee, riducendone la varianza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di tali priorità sono conseguenza degli esiti dei dati delle prove INVALSI dell'a.s. 2021/22, in cui certamente hanno influito le difficoltà dovute alla didattica a distanza e alla pandemia. Dai dati dell'INVALSI era stato anche rilevato un tasso alto di dispersione implicita, anche se tali dati, in alcuni casi, si riferivano a prove svolte nel 2017 e non sempre rispecchiavano la situazione attuale degli alunni. Gli interventi che abbiamo messo in campo l'anno scorso sono stati volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale. I buoni dati ottenuti nell'a.s. 2022/23 ci spingono a proseguire nel percorso intrapreso.